

Che sta succedendo negli istituti comprensivi? Iscrizioni e restrizioni: genitori in tilt

Cosa sta succedendo negli istituti comprensivi di Siracusa? Sono 15, divisi in 40 plessi con una serie di "condomini" ed alle prese ora con un riordino che ha allarmato genitori, insegnanti e dirigenti scolastiche. Iscrizioni "ristrette", criteri sempre più rigorosi per essere ammessi in questo o quell'istituto, taglio di classi, perdita di posti di lavoro e bambini che rischiano di non poter frequentare le scuole dell'obbligo. Tra le tante voci che stanno agitando il mondo della scuola siracusana, queste sono alcune delle più diffuse. Per capire cosa stia realmente accadendo, abbiamo intervistato l'assessore alle politiche scolastiche, Pierpaolo Coppa. Che ci racconta il riordino in atto parlando di indicazioni date dal Comune agli istituti chiedendo il rispetto delle norme e dei numeri di sicurezza che prevedono per ogni plesso un numero di alunni esatto. Molte scuole sono andate in overbooking, per non perdere l'autonomia o perchè di "grido". Accettate più iscrizioni, negli anni, di quelli che erano i numeri stabiliti con laboratori o corridoio o altri locali adattati ad aule. Tutte cose per le quali il Comune chiede adesso il rispetto delle norme. L'assessore Coppa assicura che non ci saranno tagli di classi (ma questa scelta dipenderebbe eventualmente dai singoli istituti, ndr) e che nessun bambino in età scolare rimarrà fuori dalla scuola dell'obbligo. Non sarà però più semplice per i genitori optare per una scuola, si stringono i criteri anche per dirottare le iscrizioni verso quegli istituti "svuotati" negli anni. I sindacati non ci stanno e lanciano l'allarme. Una dura nota della Flc Cgil denuncia "l'azione limitatrice ed illegale del Comune di

Siracusa". Le scelte di Palazzo Vermexio violerebbero "la libertà di scelta in relazione all'offerta formativa", argomenta il segretario del sindacato, Paolo Italia. Organizzato per domani un presidio di protesta nei pressi dell'Urban Center di via Malta, a partire dalle 16. Proprio mentre all'interno il sindaco e l'assessore Coppa illustreranno le novità alle varie componenti del mondo scuola.

Torna attuale, allora, il tema dell'edilizia scolastica: ora è il momento di costruire nuove scuole. E il Comune dà l'impressione di avere le idee chiare: una scuola nuova per l'Isola, una per la Pizzuta con in mezzo il recupero del plesso di via di Villa Ortisi, al centro pochi giorni fa di un servizio di SiracusaOggi.it